

Lettera Aperta

Al Signor Presidente
della Regione del Veneto s.p.m.

Dott. Luca Zaia

Summaga di Portogruaro 14/03/2024

Egregio Signor Presidente, noi cittadini della Frazione di Summaga siamo lieti di avere l'opportunità di incontrarla alla consegna di opere così importanti per la nostra comunità e per Portogruaro tutta, che inoltre sono a servizio di un intero territorio.

Oltre che esprimerle la nostra gratitudine siamo qui per chiederLe in maniera accorata di prendersi a cuore la soluzione del pluridecennale problema della realizzazione del percorso ciclopedonale da realizzarsi per mettere in collegamento Via Montecassino con Viale Cadorna.

Nel corso di un incidente ferroviario avvenuto il giorno 11 settembre 1972, Il treno 185 investì al passaggio a livello sito al chilometro 57+836 della linea Mestre-Trieste, l'autocorriera targata MI L26413 della società autostradale di Milano, proprio in località Summaga. Nell'incidente persero la vita 6 persone e altre 15 rimasero ferite.

Da quel tragico evento a oggi, se ne fatto un gran parlare, per trovare la giusta e doverosa soluzione progettuale per mettere in comunicazione in maniera adeguata e in assoluta sicurezza la mobilità lenta tra il Capoluogo e le Frazioni del Nord-Ovest. A oggi, purtroppo, i nostri concittadini e in particolare nostri ragazzi sono obbligati a percorrere, per raggiungere i plessi scolastici superiori, mettendo a rischio la propria incolumità, quel tratto di strada che attraversa la rotatoria (detta degli Alpini) particolarmente rischiosa. Appare chiaro quanto sia pericoloso, per coloro che utilizzano la bicicletta o raggiungano il centro a piedi, percorrere questo tratto di strada che mette in collegamento la SS14 e la SR53, con il nodo della rotatoria, e si sa (vedi il caso Rebellin) rotatorie e ciclisti sono sempre incompatibili sotto il piano sicurezza, e quanto tempo in più impiegano con note conseguenze per quanto attiene le esigenze familiari .

Noi cittadini chiediamo a gran voce venga realizzato un percorso ciclopedonale nella zona a cui suo tempo avvenne l'incidente, con la realizzazione di un sottopasso che già all'epoca, all'orché in forma embrionale, era presente. Ci si domanda come mai all'epoca non si sia tenuto conto delle necessità anche dell'utenza più debole

Permettiamo di ricordarLe che il sito in cui si chiede venga fatta un'opera sostitutiva ciclopedonale è lo stesso dove è successo il tragico incidente, che da sempre è stata la via naturale di collegamento. In quel sedime, infatti, passava l'allora SS53 Postumia, deviata qualche anno dopo l'incidente nell'attuale tracciato a scorrimento veloce, per poi diventare SR53.

Il giorno 03 gennaio 2024 è stato protocollato presso il Comune di Portogruaro, rif N. 0000252. Oltre un migliaio di cittadini a deciso convintamente di sottoscriverlo a testimonianza dell'urgenza dell'opera, e nello stesso giorno è stata inviata copia, dello stesso, tramite PEC sia alla Città Metropolitana, sia all'attenzione del Governatore della Regione Veneto. (alleghiamo copia frontespizio e copia protocollo) Si tratta dell'ennesima raccolta firme a sostegno della richiesta, con auspicio possa trovare, a breve, la soluzione.

Confidando in una Sua sicura attenzione, nonché in una Sua certa e solerte risposta, con l'auspicio che lei possa essere sostegno efficace alle esigenze della comunità, cogliamo l'occasione per ringraziarLa e per porgerLe cordiali saluti.

Come recapiti lasciamo i seguenti indirizzi e-mail
pavan.gianfranco55@gmail.com e stivalrenato@gmail.com